

Incontro del 28 giugno 2021 - casi pratici

Caso n. 1

Tizio, venticinquenne, veniva notato dagli agenti addetti al servizio di perlustrazione e controllo in quanto si aggirava, a piedi, nei pressi della Stazione di in orario notturno, guardandosi continuamente intorno. Gli agenti predetti seguivano il giovane, avendo avuto cura di non farsi notare, e vedevano che egli si avvicinava ad altri due soggetti, intrattenendosi con questi, nei pressi della scalinata che porta verso ai binari del treno. Gli agenti, dunque, si palesavano e, avvicinandosi repentinamente a Tizio, lo coglievano in flagranza di reato nell'atto di cedere 2,1 g di *hashish* ad un coetaneo a fronte di un corrispettivo di € 10,00.

Tizio veniva dunque tratto a giudizio direttissimo e condannato dal Tribunale di ..., per il reato di cui all'art. 73, co. 5, T.U. stupefacenti alla pena di mesi tre di reclusione e di euro cinquecento di multa.

Il Tribunale, in particolare, riteneva di non poter dare seguito alle richieste della difesa circa l'applicazione della circostanza attenuante di cui all'art. 62 n. 4 c.p., in quanto riteneva sussistente un'incompatibilità strutturale tra tale circostanza e i reati in materia di stupefacenti.

Tizio si rivolge al Vostro Studio legale al fine di comprendere se, in vista di un eventuale gravame, vi siano degli spazi per censurare la sentenza di primo grado in ordine alla dosimetria sanzionatoria.

Caso n. 2

Tizio, di ritorno da un aperitivo di festeggiamento per l'approdo in "zona bianca", si sta dirigendo verso casa alla guida della propria automobile quando una motocicletta, con una brusca accelerata, si immette da destra in una rotatoria che Tizio stava già percorrendo, riuscendo a precedere l'auto. Tizio, fortemente irritato per l'omessa precedenza del motociclista, lo segue indirizzandogli dei colpi di clacson e lo affianca proprio in prossimità di un restringimento di carreggiata ben segnalato. Non essendovi spazio per il sorpasso, l'auto urta la motocicletta, che cade lateralmente sbalzando sull'asfalto le due persone in sella, che riportano traumi guaribili in più di quaranta giorni. Tizio, illeso, si ferma ed attende a distanza l'arrivo dei soccorsi chiamati da lui. Giunta sul luogo la Polizia Stradale, Tizio viene sottoposto ad accertamento del tasso alcolemico che risulta pari a 1,35 g/l. In seguito Tizio apprende che l'intera dinamica dell'accaduto è stata ripresa dalle telecamere di videosorveglianza, i cui video sono acquisiti agli atti del procedimento penale pendente contro di lui e conclude un accordo con le persone offese per il risarcimento dei danni.

Assunte le vesti del legale di Tizio, il candidato, illustrate le questioni sottese al caso in esame, rediga l'atto più utile a tutelare la posizione del proprio assistito, nella prospettiva di definire il procedimento penale in fase di indagini preliminari.